

Egregio direttore, chiedo spazio all'interno del suo giornale per alcune brevi ma sentite note relat

Egregio direttore, chiedo spazio all'interno del suo giornale per alcune brevi ma sentite note relativamente alla visita del Santo Padre alla città di Brescia dello scorso 8 novembre.

Il Santo Padre ha reso alla nostra città l'onore della sua visita, seguendo un percorso con partenza a Ghedi alle 9.35, da dove il corteo papale ha raggiunto la parrocchiale di Botticino Sera per rendere onore alle spoglie del parroco Tadini canonizzato lo scorso Aprile. Il viaggio poi è ripreso fino alla città in piazza Paolo VI, dove si è tenuta la celebrazione della S. Messa, di seguito il pranzo al Centro Pastorale, la visita a Concesio della casa natale di Papa Montini e l'inaugurazione della nuova sede dell' istituto Paolo VI.

Ringrazio sentitamente tutti quanti hanno lavorato con impegno e dedizione per preparare la città all'evento, gestire la viabilità cittadina e seguire gli spostamenti del Santo Padre, in particolare cito tra questi: la Prefettura, la Questura, la Polizia Stradale, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale (provinciale e municipale), le Organizzazioni di volontariato: alpini, scout e papa boys della diocesi, 118, Vigili del Fuoco e tutti i Settori ed Uffici del Comune di Brescia.

Tutti quanti hanno contribuito all'organizzazione importante e difficile di tale giornata e hanno fornito ai cittadini complete informazioni attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune di Brescia che ringrazio, rese note tutte le modifiche del traffico e della circolazione cittadina attraverso cartografie, il portale del Comune, i numerosi comunicati stampa e le conferenze, offrendo alternative di mobilità importanti quali la possibilità di spostarsi gratuitamente con gli autobus urbani. Pertanto posso affermare che si è trattato di un lavoro articolato, impegnativo che è durato molti giorni e ha riunito molte forze e spirito di sacrificio da parte di tutti. Mi scuso con quanti, per circostanze di necessità, ad esempio cure mediche o impegni di lavoro, hanno dovuto subire qualche disagio riguardo alla modifica della viabilità cittadina, erano però necessarie tali misure per la sicurezza e la buona riuscita della visita e tale era l'impegno che è stato richiesto alla città.

Sicuramente le fatiche e le energie impiegate sono state ampiamente ripagate dalla grande emozione della città di Brescia per aver potuto ospitare e accogliere il Santo Padre, il quale ha avuto parole di gioia, sostegno, speranza e amore nei confronti dell'intera cittadinanza, riempiendo così il cuore di tutti noi con grande amore cristiano.

In quanto assessore alle Politiche Giovanili non posso poi dimenticare i più di 2.000 ragazzi e giovani degli oratori che hanno assistito, accolto, applaudito e che si sono emozionati davanti a Papa Benedetto XVI.

Mi ha molto commosso il loro sentito applauso di benvenuto e vederli pregare all'unisono sotto una battente pioggia. Questo è un messaggio da parte dei nostri giovani che conserverò nel cuore, segno tangibile dei forti valori di cui la gioventù si fa portavoce, contrariamente a quanti affermano che i nostri ragazzi non sono capaci di fede, amore fraterno e carità cristiana, per questo a loro vanno il mio affetto, la stima e il più sentito ringraziamento.

Nicola Orto

ASSESSORE ALLA MOBILITÀ E TRAFFICO

ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI

BRESCIA